

il Coronavirus a Ripalimosani

Speciale
IL GAZZETTINO

Allegato al n. 1 - Giugno 2020
a cura di: Antonella Iammarino,
Antonio Iammarino
e Claudia Sabetta

Caro Coronavirus ti scrivo, mai avrei immaginato di scrivere una lettera a te, ad un enigmatico sconosciuto, ad un essere invisibile che si è presentato a noi con l'arroganza del potente, con la scostumatezza del peggior maleducato, senza un pò di contegno così a stravolgere, come il rivoltare di un calzino, le nostre vite. Hai usato la tua arma invincibile, l'invisibilità attraverso la quale hai infestato il mondo, senza ritegno alcuno, senza un minimo di responsabilità, lerciando il nostro vivere civile. Ed hai goduto miseramente la nostra condizione perché ci hai attaccato improvvisamente e colti di sorpresa. Hai mangiato a piene mani, hai sbavato sui nostri corpi inermi eruttando con disinvoltura la tua maledizione. Non un ripensamento, non un pentimento, nessun atto che possa discolparti da questo insensato gesto. Ma ricordati, la pagherai cara! Da noi si dice occhio per occhio dente per dente, ebbene questo metodo lo useremo solo per te. Non ti illudere, hai i giorni contati e non ti permetteremo di farci ancora del male. Ti arresteremo, ti isoleremo, ti terremo in un luogo senza luce e senza aria, ti faremo morire di fame, di sete, di stenti senza avere un minimo di pietà, così come hai fatto tu. Useremo la tua stessa arma, l'invisibilità, ma l'invisibilità della nostra intelligenza. Non stare tranquillo... A presto.

Mario Tanno

Si può vivere il clima ripese anche a distanza

IL KARAOKE DELLA MASCHERATA
KEMMENELLE N'PESQUERELLE



Non è stato semplice. Parecchi giorni isolati a casa con la paura addosso e il divieto di incontrare chiunque non fosse un nostro convivente. Un'esperienza mai vissuta nella nostra vita, ma a darci qualche piccolo sorriso e a viverla con meno angoscia addosso ci hanno pensato alcuni giovani ripesi che hanno sfruttato le dirette Facebook per farci compagnia: Claudia Sabetta e Serenella Tudino in una esilarante e divertente videochiamata tra Commari, un grande successo che ormai sono diventate i "Peppe e Kole" al femminile; e la serie di spettacoli organizzati dalla Bottega della Mascherata e condotti dai nostri veterani Danilo Cristofaro e Gianmarco Di Lauro. Sketch, karaoke delle canzoni della Mascherata, video, imitazioni, ecc. ci hanno piacevolmente intrattenuti e fatto sentire tutti uniti in quel clima tradizionale nostrano che tutti abbiamo a cuore.



All'inizio dell'epidemia era diventato un tormentone, tutti dovevamo esporre uno striscione che alimentasse l'ottimismo con le due frasi diventate quasi un comandamento: #iorestoacasa e #andràtuttobene



Comune di Ripalimosani: emergenza Covid al fotofinish

Dall'archivio dell'Ufficio stampa tre mesi di comunicazioni continue che hanno, giorno dopo giorno, dettato il passo della nostra vita

FEBBRAIO

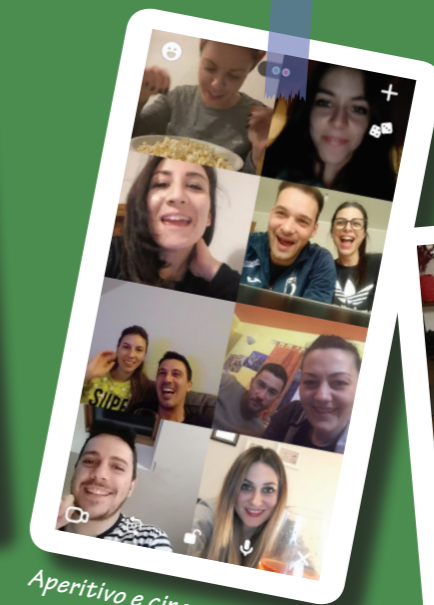
- 21** Un 38enne di Codogno viene ricoverato e risultato positivo al Covid. E' il cosiddetto paziente numero 1.
- 25** Il Comune informa che è attivo il numero di emergenza regionale, invita ad osservare una serie di regole e a non farsi prendere dal panico.

MARZO

- 3** In un comunicato si spiega che in caso di controlli medici NON SI DEVE ANDARE al Pronto Soccorso o in Ospedale. Diffusi i numeri da chiamare.
- 4** Ai cittadini arriva il primo decreto del Presidente Conte. Scuole chiuse dal 5 al 15 marzo.
- 6** Arriva un'informativa del vescovo Bregantini con disposizioni per le funzioni religiose.
- 7** Il Comune attiva sul sito una sezione dedicata all'emergenza COVID-19 aggiornata in tempo reale con tutti i documenti ufficiali.
- 8** Il sindaco comunica: chi rientra a Ripalimosani (e in Molise) dalle zone rosse del Nord Italia deve avvisare le autorità.
- 9** E' lockdown. Il Governo impone la quarantena nazionale, limitando il movimento della popolazione ai casi di necessità, lavoro e urgenze sanitarie.
- 10** Viene limitato l'accesso agli uffici comunali alle richieste urgenti e indifferibili. Gli uffici restano attivi ma raggiungibili telefonicamente o via email. Arriva la prima autocertificazione per gli spostamenti autorizzati (seguita da numerosi aggiornamenti per l'intero periodo)
- 12** Il Comune invia a tutti lo schema con gli spostamenti possibili e le regole da rispettare.
- 13** In una nota la filiale della banca in paese invita i clienti ad evitare di andare di persona agli sportelli e a utilizzare altre vie di comunicazione
- 14** Anche il centralino del Municipio, attivo h24, viene adeguato all'emergenza con apposito tasto. Il Comune invia a tutti le regole per la gestione dei rifiuti domestici, dalla raccolta allo smaltimento, per evitare i rischi di contagio.
- 15** Attivati dall'amministrazione 2 servizi gratuiti: il servizio RE.COR.D. (Rete Emergenza Coronavirus A Domicilio) per anziani e persone sole o in difficoltà; il servizio telefonico gratuito di ascolto psicologico attivato dall'Ambito Territoriale Sociale
- 18** La ditta Santoro per disposizioni regionali riduce a tre al giorno le corse dell'autobus per e da Campobasso.
- 19** Festa del papà al tempo del Covid. Ripalimosani celebra la festa di San Giuseppe con il suono delle campane dal convento e la recita del Rosario indetta dai vescovi. Vengono diffuse le regole anti Covid per gli ambienti chiusi (sanificare, arieggiare, come pulire).
- 20** Via alla raccolta fondi per i tamponi faringei: il coinvolgimento arriva con messaggio.
- 21** Anche l'ufficio postale di Ripalimosani limita gli accessi alle sole situazioni indifferibili. La consegna delle pensioni viene scaglionata giornalmente per iniziale. Il sindaco ricorda con un messaggio di non uscire assolutamente di casa.

Il tempo libero

Francesco Di Nobile, il Videochiamatore seriale



Aperitivo e cinema tra amici



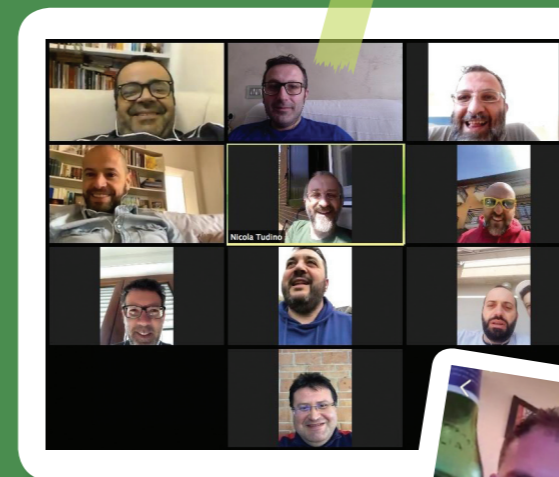
Workout



Gaspare e Alessandro preparano i cavatelli



Aperitivo tra amici...
asse Bologna, Rimini, Roma,
Ripalimosani e Modena



La comitiva più longeva di Ripa...
asse Ripalimosani, Campobasso,
Milano, Dublino, Pisa e Modena



Aperitivo
tra amici



Adriano ha approfittato per finire finalmente la sua nave



Michele lo chef e Benedetta l'assistente

- 22 I ragazzi del Comitato Festa in accordo col presidente-parroco Don Moreno Lentilucci devolvono una parte del fondo cassa per l'acquisto di tamponi utili all'emergenza.
- 23 Italia zona rossa: non si può uscire dal proprio Comune di residenza se non in casi limitatissimi e con autocertificazione. Controlli a tappeto. Il Comune invia l'elenco delle rivendite aperte cui recarsi per le spese senza uscire dai confini.
- 25 La ditta Santoro riduce ulteriormente le corse: due al giorno in tutto. L'ufficio postale invia ulteriori regole da seguire per il ritiro pensioni.
- 26 Ai cittadini vengono notificate tutte le nuove scadenze per incombenze varie i cui termini di consegna o di pagamento vengono rinviati.
- 27 Viene somministrato il test a due persone del paese che hanno dichiarato presenza di sintomi da Covid-19.
- 28 Con messaggio video su Facebook inviato a tutti i cittadini anche sul cellulare il sindaco Marco Giampaolo annuncia la positività di due persone del paese. La coppia al momento del test ha già superato la fase critica della malattia (tosse e febbre) ed è in via di guarigione. Ha rispettato sempre la quarantena e non è mai uscita di casa. Il sindaco invita alla calma e a non uscire dalle proprie abitazioni.
- 29 L'Asrem autorizza la procedura snella per il reperimento dei farmaci. I medici di base, contattati telefonicamente, prescrivono ed inviano le ricette direttamente alla farmacia che li procura.

APRILE

- 2 Il Comune avvia le procedure di distribuzione buoni pasto rivolti alle famiglie in difficoltà a causa della quarantena. A tutti giungono indicazioni e moduli.
- 3 Per i riti della Settimana Santa il parroco Don Moreno invita tutti ad un appuntamento per la benedizione del ramoscello di ulivo dal balcone o dalla finestra. La stessa cosa vale per Venerdì Santo prima della via crucis in tv col papa. Il parroco colloca gli altoparlanti sul terrazzo del convento con la speranza di raggiungere i cuori di tutti.
- 4 Il sindaco diffonde le istruzioni per il corretto uso della mascherina, dalla collocazione alla sanitizzazione.
- 6 La Nuova Proloco si fa capofila di un progetto nato da tutte le associazioni ripesi, appoggiato da Comune e parrocchia: la SPESA SOLIDALE per le famiglie e le persone in difficoltà economica. Si può acquistare merce nei negozi che hanno aderito e lasciarla in un contenitore allestito nel negozio. Oppure si può fare una donazione su apposito conto. L'Istituto comprensivo di Ripalimosani diretto da Rita Massaro fornisce agli studenti privi di computer un tablet in comodato gratuito.
- 7 Consegnati presso il punto sensibile di via Umberto I i primi Buoni Spesa destinati a chi è rimasto senza reddito. Nel corso dei giorni verranno aiutate 72 famiglie.
- 8 La scuola di Ripalimosani avvia subito le lezioni online attraverso le piattaforme telematiche. Riducendo così al minimo il periodo di inattività e proseguendo il percorso didattico da casa per tutti. Mercoledì della Settimana Santa. La popolazione si prepara al triduo pasquale. Grazie al parroco Don Moreno sarà possibile seguire tutte le funzioni in diretta da casa sulla sua pagina Facebook.
- 10 Venerdì Santo. Solenne e molto seguita la funzione sul profilo Facebook di Don Moreno. Commovente il canto tradizionale ripese intonato dal coro parrocchiale.
- 12 SANTA PASQUA 2020. Tutti in casa: la messa viene celebrata alle 11 da don Moreno in diretta su Facebook. Alle 12 tutti i bambini benedicono le loro uova di Pasqua dalle finestre.
- 13 La tradizionale scampagnata di Pasquetta si fa sul divano di casa. E La Bottega della Mascherata organizza per il pomeriggio un momento di festa online all'insegna dei canti, dei personaggi e delle gag più divertenti.



15 anni in quarantena di Alessandro



Giuseppe festeggia il compleanno con i suoi amici ripesi



Evento singolare che si celebra ogni anno in casa Tudino... Peppino, sua figlia Serenella e il piccolo Francesco festeggiano il loro compleanno...



Francesco e Deianira augurano buona Pasqua ai propri genitori e amici



Benvenuto al piccolo Niccolò



I 100 anni di nonna Antonietta in pieno Covid

Il Venerdì Santo 2020 seguito in diretta da Internet



Le Suore Catechiste del paese alla messa dell'inaugurazione campane del convento

- 21 Scatta la proroga al 25 settembre 2020 per la presentazione delle domande per le borse di studio, anno scolastico 2019/2020.
- 24 I Ripesi sono invitati a seguire sulla pagina Facebook della Mascherata la commedia andata in scena al teatro comunale "Evene i tiempes du Merkesè".
- 25 Nuovo appuntamento con i ragazzi della Bottega della Mascherata per due risate in compagnia e per trascorrere insieme qualche ora della festa nazionale.
- 27 Martina e Francesca della Bottega della Mascherata hanno l'idea di realizzare gratuitamente mascherine da dare alla comunità. Il Comune le appoggia ed acquista le speciali stoffe da utilizzare. Con messaggio tutte le sarte o le persone capaci di usare ago e filo sono invitate a dare una mano.

M A G G I O

- 1 La Bottega della Mascherata per la Festa dei lavoratori da trascorrere ancora a casa propone un altro spettacolo andato in scena d'estate: "L'Altra faccia del paese".
- 2 Il parroco comunica che per il mese dedicato alla Madonna celebrerà la messa su Facebook tutti i giorni alle 18.
- 4 Termina il lockdown: seppure con molte limitazioni le maglie si allentano pian piano. Riaprono alcune attività, è possibile uscire dal proprio Comune di residenza ma è ancora necessaria l'autocertificazione.
- 9 Viene comunicato il nuovo orario per le corse dell'autobus da e per Campobasso. Sempre due corse al giorno.
- 12 Inizia la distribuzione delle mascherine nelle abitazioni dei Ripesi. Consegnano il sindaco e alcuni consiglieri. Si parte dalle fasce più deboli, dai commercianti e i lavoratori che sono a contatto col pubblico e, territorialmente, dal centro storico. Pian piano verranno distribuite a tutti.
- 16 Arriva il bando per l'accesso al bonus per affitto e bollette, misura sempre legata all'emergenza Coronavirus.
- 17 L'Italia si prepara alla riapertura generale. Restano obbligatori distanziamento fisico, tutte le misure igieniche e le mascherine. Numerosi i messaggi del sindaco Giampaolo sul suo profilo Facebook agli incoscienti che non rispettano le regole e quelli che gettano a terra guanti e mascherine.
- 18 Scompaiono tutte le misure restrittive sinora attive. E con esse ogni autocertificazione. Rimangono rigorose le regole per l'uso dei dispositivi come mascherine e distanza di sicurezza. E il divieto di oltrepassare i confini regionali, che cadrà il 3 giugno.
- 19 Avviso pubblico di selezione per 7 lavoratori disoccupati per manutenzione ordinaria e straordinaria al verde pubblico ed al patrimonio comunale.
- 22 Ai bar, che hanno riaperto, viene concesso uno spazio esterno maggiore perché venga garantito il distanziamento tra le persone che vi sostano. Nuovo appello del sindaco.

G I U G N O

- 3 Si celebrano due momenti molto molto importanti: l'apertura dei confini regionali e la dipartita del Covid-19 dal paese. Entrambi i componenti della coppia colpita dal virus risultano negativi al secondo tampone. Ora il Covid non è più presente a Ripa e ci si apre al futuro con ottimismo ma con tanta tanta cautela.



Erika, Coco e Daniele
Ora la mascherina la portano proprio tutti!!



La dirigente scolastica Rita Massaro al lavoro dall'ufficio di casa.



I Farmacisti
Un'esperienza difficile, innovativa, sospesa tra un surrealismo ascetico nel lasciarsi guidare dall'inconscio come accade nel sogno, quando le immagini si susseguono senza un legame apparente, e la dura realtà di un modello di vita che incornicia un arte tormentata e angosciosa.



Consiglio Comunale in diretta su Internet

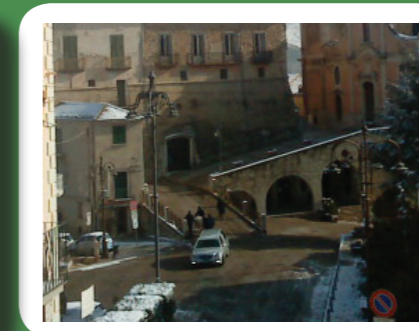
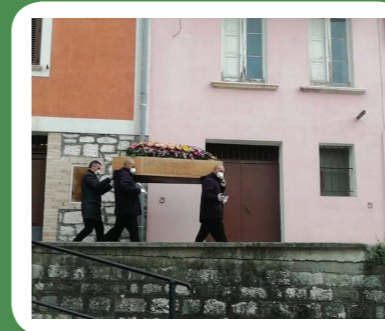


"E' stata un'esperienza assolutamente nuova per tutti - ha dichiarato il sindaco - Siamo riusciti a procedere senza intoppi tecnici, parlando senza sovrapporci e raggiungendo obiettivi e un buon livello di dialogo. Ringrazio di cuore tutti i consiglieri dell'Assise, maggioranza ed opposizione, per la collaborazione dimostrata. Siamo una popolazione forte e sapremo andare avanti ricostruendo con determinazione tutto ciò che questa pandemia ci ha fatto lasciare a metà. L'augurio più sincero a tutti noi".



Quando la paura del virus scatena le chiacchiere

"Fine febbraio. Devo scendere a casa da Riccione, dove vivo. L'unica zona rossa è Codogno, chiamo l'Asrem: passo per esagerato". Luigi Di Monaco parte e arriva a Termoli dove, non convinto, richiama l'Asrem che ritiene inutile anche la telefonata. "Passa qualche giorno e alcune province, tra cui Rimini, vengono chiuse - racconta - lo ero già qui, ma mi metto in isolamento. E' domenica, rinuncio alla pesca. Parte la quarantena, mia madre avvisa i Carabinieri del mio auto isolamento, lei e mio padre chiudono la macelleria e restano a casa con me per 15 giorni. E ne sento di tutti i colori: che sono infetto, che tutta la famiglia lo è e così via". L'apice delle chiacchiere al primo caso Covid in Molise: è un giovane di Ripalimosani. Parte una tempesta di telefonate a me, al sindaco (all'ufficio stampa, ndr). E poi i commenti spropositati sui social... poi è venuto fuori che il ragazzo era di Campobasso". Inutile ogni commento.



L'addio più doloroso che ci sia
Abbiamo perso i nostri cari compaesani e non abbiamo avuto la possibilità di salutarli come meritavano. E' il dolore nel dolore quello che abbiamo provato tutti per loro e per le loro famiglie. Così se n'è andato Antonio Cristofaro, l'amico di tutti dal sorriso nobile e perenne, meglio noto come "Vent" (foto a sinistra). E così ci ha lasciati Francesco Di Corpo, simpaticamente detto "Frienghe" (foto a destra). E' stata una tristezza infinita. Alle famiglie tutta la vicinanza del Gazzettino.

Alessandro, mamma mi accudiva dall'esterno
Al suo rientro da Bologna, terra non rossa, Alessandro ha scelto l'isolamento volontario. Ha fatto fagotto e si è trasferito per due settimane nel 'cottage' del nonno sul curvone del paese. "Non potevo mettere a rischio le persone, soprattutto quelle anziane. Mamma mi portava da mangiare e mi passava le cose rimanendo fuori della porta". Un periodo di solitudine che però Alessandro racconta con un timido sorriso.



Ripalimosani, solo una goccia in mezzo a un mare in tempesta

di Michele Di Bartolomeo

Il 9 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità comunica al mondo la scoperta, da parte delle autorità sanitarie cinesi, di un nuovo virus mai identificato prima nell'uomo, il "2019-nCoV" (da "2019-newCoronaVirus") o "COVID-2019" (da "COronaVirusDisease-2019"), associato a un focolaio di casi di polmonite registrati nella popolosa città di Wuhan, situata al centro della Repubblica Popolare Cinese.

Il 30 gennaio il Direttore generale dell'OMS dichiara il COVID-19 "un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale" e vengono pubblicate le linee guida a livello globale. L'allarme è giustificato dal fatto che questo nuovo virus ha un alto grado di letalità ed una grande facilità di diffusione e non ci sono farmaci specifici né vaccini atti a curarlo o a neutralizzarlo.

Il giorno successivo, il 31 gennaio, il Consiglio dei Ministri del Governo italiano delibera lo "stato di emergenza nazionale", situazione prevista e disciplinata dall'art. 24 del d.lgs. n. 1 del 2018 (Codice della Protezione Civile). In particolare, con questo provvedimento il Governo dispone, per la durata di sei mesi, lo "stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", prevedendo la possibilità di intervenire a mezzo di ordinanze emanate dal Dipartimento della Protezione Civile. Tali ordinanze, emesse appunto nell'ambito di uno stato di emergenza di rilievo nazionale, possono essere adottate "in deroga ad ogni disposizione vigente...", e vengono emanate "...acquisita l'intesa delle Regioni e Province autonome...". Alla luce di quanto disposto, nella fase immediatamente successiva, si susseguono ordinanze da parte di Enti Locali delle zone prossime ai primi focolai di contagio. Intanto, l'epidemia corre veloce, superando prima i confini dei primi comuni "focolaio", poi quello delle diverse Regioni. A questo punto, visto l'aggravarsi della situazione, il Governo interviene con il decreto-legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19": vengono imposte le prime restrizioni, soprattutto agli spostamenti, nonché individuate le cosiddette "aree rosse". I giorni 8 e 9 marzo sono i giorni che segneranno per sempre la memoria degli italiani.

L'8 marzo il Presidente del Consiglio Conte firma un nuovo DPCM in attuazione del D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, misure rafforzate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: in particolare, l'art. 1 del nuovo DPCM dispone la creazione di un'area unica a contenimento rafforzato, comprendente il territorio della Regione Lombardia e di altre quattordici Province (Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini in Emilia-Romagna, Pesaro e Urbino nelle Marche, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli in Piemonte, Padova, Treviso, Venezia in Veneto), all'interno della quale sono previste misure urgenti e fortemente restrittive per arginare la diffusione dell'infezione; mentre, l'art. 2 prevede la rideterminazione delle misure di contrasto dell'epidemia soggette a uniforme applicazione sul resto del territorio nazionale.

Il giorno successivo, il 9 marzo, considerato il notevole incremento dei casi di COVID-19 sul territorio nazionale e vista la necessità di garantire disposizioni uniformi nell'attuazione dei programmi di profilassi, viene emesso il sesto DPCM. Si tratta di un provvedimento di assoluto rilievo, in quanto prevede che le misure di contenimento del contagio stabilite in precedenza per la regione Lombardia e le quattordici province della cosiddetta "zona rossa" si applichino fino al 3 aprile 2020 all'intero territorio nazionale. È, inoltre, vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

L'11 marzo viene emesso un altro DPCM, il settimo in venti giorni, contenente un ulteriore inasprimento delle misure adottate. Il DPCM sospende le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per quelle che vendono beni di prima necessità.

Il 22 marzo il Presidente del Consiglio dei Ministri emana un ulteriore decreto che prevede, oltre al divieto di spostarsi in un Comune diverso da quello in cui ci si trova, una nuova stretta sulle attività produttive, industriali e commerciali non indispensabili: per le stesse viene disposta la sospensione su tutto il territorio nazionale. Conte dichiara «È necessario compiere un altro passo. Dobbiamo chiudere in tutto il territorio nazionale ogni attività produttiva non necessaria, non indispensabile a garantirci beni e servizi essenziali». Le misure imposte con i decreti prevedono alcune eccezioni al divieto di uscire di casa (esigenze lavorative, situazioni di necessità, motivi di salute), addossando però all'interessato l'onere di dimostrare la sussistenza delle situazioni che consentono la possibilità di spostamento. Attraverso questa serie di provvedimenti, lo Stato cerca, dunque, in tutti i modi di frenare il contagio: i rapporti sociali vengono azzerati per tutelare la salute dei propri cittadini.

Consumi durante la quarantena (rispetto alla media del periodo):

Carne in scatola +60%	Latte Uht +20%	Salviettine disinfettanti +478%
Farina +80%	Pesce surgelato +21%	Termometri +189%
Legumi in scatola + 55%	Bibite -10%	Alcol denaturato +203%
Pasta +51%	Aperitivi -9%	Disinfettante per superfici +197%
Conserven di pomodoro +39%	Vino - 20%	Prodotti di igiene personale +30%